

DISABILI AL LAVORO

Continua il successo del Piano Emergo, un'iniziativa rivolta alle aziende e col nuovo bando anche ai cittadini, che vede protagonisti i lavoratori diversamente abili. Partita l'erogazione degli incentivi. In particolare, previsti 4.000 euro per ogni contratto a tempo indeterminato, 3.000 euro per uno a tempo determinato di almeno 12 mesi e 1.000 euro per la trasformazione da tempo determinato a indeterminato. Altri 1.000 euro saranno erogati per l'inserimento di disabili "deboli" o per assunzioni full time.

PAGINA 27

Un momento di lavoro nella serra presso la coop. sociale "I sommozzatori della Terra".

26

Il Piano Emergo è stato predisposto per stringere sinergie con il privato e sostenere l'inserimento al lavoro dei disabili, per favorirne la stabilizzazione, potenziare la rete dei servizi di collocamento mirato e i sistemi formativi.

Le novità 2010

La più grossa novità, che stravolgerà il sistema di Emergo per come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi, è che non si tratterà più di un piano di finanziamento destinato alle aziende, ma sarà aperto direttamente ai cittadini che potranno accedere con il sistema delle doti, quello per intenderci già utilizzato dalla Regione Lombardia per il lavoro e la scuola e basato sul principio della centralità della persona. Nel mese di aprile sono stati presentati 6 nuovi bandi legati al nuovo Piano Emergo, due dei quali gestiti con il sistema delle doti, altri due sperimentali e gli ultimi due gestiti con lo stesso sistema dei due precedenti Piani (quelli che riguardano gli avvisi per la creazione di nuovi rami di impresa sociale e la costituzione di ATS che gestiscono servizi rivolti alla disabilità).

Il sistema delle Doti

I primi due avvisi "a dote", presentati entrambi il 28 aprile, intendono costituire un Catalogo provinciale di enti già accreditati dalla Regione Lombardia e in possesso di competenze per erogare servizi alle persone disabili. Una volta creato questo catalogo, la persona disabile potrà rivolgersi direttamente a questi Enti per avere i servizi. In quest'ottica sarà necessario sottoscrivere una sorta di accordo, chiamato "Piano di intervento personalizzato" e abbreviato in Pip, tra l'ente erogatore e la persona disabile, attraverso il quale verranno erogati i servizi e la conseguente dote. Una parte della dote andrà all'Ente stesso e l'altra parte al disabile come rimborso, indennità o ausili. Anche per gli altri due avvisi sperimentali, quello per l'inserimento di disabili sensoriali o da avviamenti numerici, verrà redatto un Catalogo di enti accreditati per l'erogazione di servizi, ma senza l'utilizzo delle doti. L'intero bando è scaricabile all'indirizzo web <http://emergo.provincia.milano.it/bandi.asp>, per maggiori informazioni contattare il Call Center del Settore Lavoro allo 02.7740.4040.

I CASI DI SUCCESSO

Grazie ad Emergo sono nati 13 nuovi rami d'impresa presso cooperative sociali di tipo B, è stato possibile realizzare 42 interventi per l'adattamento strutturale del posto del lavoro in favore delle persone svantaggiate e incrementata la possibilità di conciliare lavoro e tempo libero per le donne. Si sono incrementati, poi, workshop e seminari da parte di sportelli di sensibilizzazione. Emergo ha fatto da volano a esperienze che hanno cambiato la vita non solo a molti disabili, ma anche a chi ha voluto fortissimamente credere in loro e dargli più di una speranza.

L'ATELIER UROBURO

Un piccolo laboratorio di gioielli milanese dedicato specificatamente alla creazione, produzione artigianale e commercializzazione di gioielli d'arte, sta aiutando ragazzi disabili psichici a realizzare un loro sogno. L'obiettivo era inserire 4 disabili con difficoltà a relazionarsi in ambienti socio-lavorativi. Inizialmente erano stati inseriti i sofferenti psichici per la produzione di una serie di gioielli ideati dal maestro, ma in poco tempo sia la produzione che la vendita è stata interamente gestita dagli allievi stessi. Oggi quattro persone, due uomini e due donne, si occupano un po' di tutto: dalla pulitura di pietre preziose alla rifinitura, rodiatura, riparazione e incastonatura.

RISTORATORI CERCASI

Un altro progetto, quello con capofila Consorzio Nord Milano per la formazione professionale con partner l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi, ha coinvolto 8 sordi in tirocini che hanno portato poi a 7 assunzioni a tempo determinato part time nel

settore della ristorazione: dalla preparazione della sala, alla distribuzione degli alimenti per happy hour, dalla gestione dello spazio di distribuzione con preparazione dei piatti, al riordino e pulizia e, in un caso, anche come aiuto cuoco.

LA COOP ARCA DI NOÈ

Sempre in tema ristorazione, Emergo ha finanziato il progetto avente come capofila la Cooperativa sociale Arca di Noè: dieci disabili psichici sono stati coinvolti come addetti alla cucina, pulizia dei locali e della zona cottura, carico e scarico merci e stoccaggio in magazzino nel progetto di ristorazione collettiva per la preparazione di 800 pasti al giorno da distribuire sia agli abitanti della Cascina che ad aziende private.

LA COOPERATIVA FACTORY SCS ONLUS

Ha dato vita a un centro di servizi amministrativi, contabili e fiscali destinato alle aziende, che ha permesso l'assunzione di 4 persone disabili (uno dei quali al 100% e gli altri oltre il 46%) con contratti di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno.

GIARDINIERI SI DIVENTA

Ha visto capofila la cooperativa sociale I Sommozzatori della Terra e legato al mondo del giardinaggio. Tre disabili psichici, poi assunti con contratti a tempo determinato part-time, hanno iniziato ad occuparsi di attività del vivaio, come manutenzione del verde, potatura, taglio dell'erba e pulizia, per poi arrivare ad affiancare nella vendita diretta delle piante gli operatori del negozio.

